

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE CLINICHE IN EMERGENZA-URGENZA DEL PERSONALE SANITARIO MILITARE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

TRA

Comandi degli Enti Militari dell'Aeronautica, dell'Esercito e dei Carabinieri dell'Emilia-Romagna

E

Le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna

PREMESSO

- Che gli articoli 183, 209, 211, 213 e 545 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", prevedono specifici obblighi di aggiornamento del personale sanitario appartenente alle Forze Armate e la possibilità di stipulare accordi con permute di materiali e prestazioni con soggetti pubblici e privati;

- Che con deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2015, n. 963, la Regione Emilia Romagna ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ministero della Difesa al fine di sviluppare e rafforzare sinergie tra il Servizio Sanitario Regionale e il Servizio Sanitario degli Enti Militari della regione Emilia-Romagna;

- Che lo Stato Maggiore Difesa e l'Ispettorato Generale della Sanità Militare hanno autorizzato il Comando delle Forze Operative Terrestri ed i Comandi dell'Aeronautica Militare ad avviare contatti con le Aziende Sanitarie Locali per consentire al personale sanitario militare di migliorare la competenza in emergenza-urgenza, frequentando le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, secondo un progetto che dovrebbe partire dalla valutazione delle competenze possedute dal personale, per proseguire con un percorso di apprendimento sotto la guida di un tutor aziendale fino ad ipotizzare in futuro, a competenze acclerate, una possibile partecipazione attiva alle attività cliniche della struttura;

- Con Determina Dirigenziale n. 11613 del 14/07/2017 del Direttore-Direzione Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna, Dottoressa Kyriakoula Petropulacos, venivano nominati i componenti il gruppo di lavoro "Implementazione Competenze Cliniche del Personale Sanitario Militare in Emergenza - Urgenza" il Dr. Anselmo Campagna, il Dr. Claudio Begliardi Ghidini, il Dr. Nicola Binetti, il Col. Mario Mele, il T.Col. Nicola Marcello ed il T.Col. Gianluca Corsini, riunitisi, in data 08/09/2017 e 25/09/2017, presso la sede della

Regione Emilia Romagna in Via Aldo Moro, 21, a Bologna e che approvavano all'unanimità il presente documento

CONSIDERATO

Che il contesto operativo delle Forze Armate necessita di competenze non sempre perseguibili in strutture della Sanità Militare, per cui la creazione e il mantenimento del saper fare devono necessariamente essere perseguiti attraverso sinergie con le strutture ospedaliere del servizio sanitario regionale e lo svolgimento di attività di "training on the job" presso gli ospedali civili di prossimità agli Enti, Reparti e Comandi in genere, in cui tale personale è effettivo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto

L'Azienda Sanitaria ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture personale sanitario militare (medici, infermieri ed aiutanti di sanità) al fine di implementare le competenze cliniche e pratiche in emergenza ed urgenza di quest'ultimo.

L'attività formativa sarà di tipo teorico e pratico e dovrà essere svolta presso le Unità Operative dell'Area dell'Emergenza-Urgenza dei Presidi ospedalieri di _____ e comunque, presso ogni altra ulteriore struttura ospedaliera o territoriale afferente all'Azienda, ritenuta idonea dalle parti ad incrementare e perfezionare la preparazione teorico-pratica del personale sanitario militare tenuto ad operare anche in condizioni ambientali e sanitarie sfavorevoli sia durante operazioni Fuori dai Confini Nazionali che in operazioni di concorso a personale civile in Patria ed in caso di calamità pubblica sul territorio regionale.

Al fine di rafforzare le sinergie fra il Servizio Sanitario degli Enti Militari ed il Servizio Sanitario Regionale e condividere protocolli operativi che vedano coinvolte entrambe le parti, i Comandi degli Enti Militari di Aeronautica, Esercito e Carabinieri delle Province di _____ si impegnano, a loro volta, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 545 del D. Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante l'Ordinamento Militare, ad organizzare congiuntamente momenti formativi atti ad accrescere le conoscenze dei professionisti sulle maxi emergenze cui potrebbe essere necessario far fronte in caso di attacchi terroristici, con particolare riferimento al trattamento e trasporto di personale su velivoli militari (elicotteri) anche bio-contaminato ed in situazioni particolari di protezione N.B.C.R. (Nucleare, Biologica, Chimica, Radiologica) o comunque non permissive, e ad elaborare eventuali protocolli congiunti e condivisi nell'ambito delle emergenze-urgenze.

La presente convenzione e ogni atto conseguente non comportano alcun onere finanziario per l'Azienda Sanitaria che sottoscrive e per l'Amministrazione della Difesa, trattandosi di attività da

svolgersi in regime di parità economica, senza oneri aggiuntivi a carico delle parti contraenti.

Articolo 2 Destinatari

I destinatari della formazione sono:

- Gli Ufficiali medici in Servizio Permanente Effettivo: ufficiali laureati in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria ed in Psicologia ed abilitati all'esercizio professionale;
- Sottufficiali infermieri: sottufficiali infermieri, diplomati o laureati in scienze infermieristiche;
- Aiutanti di sanità: graduati di truppa in Servizio Permanente Effettivo, assimilabili all'infermiere generico/OSS.;
- Personale sanitario (medici, infermieri,) dell'Azienda Sanitaria ospitante partecipante ad eventi istruttivi e formativi.

Articolo 3 Finalità ed obiettivi

Per il personale medico e sanitario in genere le competenze da perseguire sono descritte in dettaglio nella scheda di apprendimento allegato "A" al presente atto.

Articolo 4 Modalità esecutive

Per ciascun frequentatore verrà predisposto un progetto formativo e di orientamento, contenente:

- il nominativo dell'interessato;
- i nominativi del tutor dell'Azienda Sanitaria Ospitante;
- il nominativo del tutor/referente del Ministero della Difesa;
- obiettivi e modalità di svolgimento dell'attività formativa con l'indicazione dei tempi di presenza del frequentatore presso l'Azienda Sanitaria ospitante;
- le strutture dell'Azienda Sanitaria (sedi, reparti e uffici) presso cui si svolge l'attività formativa;
- gli estremi identificativi delle tutele previdenziali e assistenziali previste dall'Ente di appartenenza e per la responsabilità civile;

Il progetto formativo verrà predisposto a cura dei due tutor, sulla base delle attività previste dalla scheda di apprendimento (allegato A) che verrà declinata rispetto ai bisogni formativi dei singoli frequentatori, avuto riguardo all'obbligo di garantire la corretta, efficiente ed efficace conduzione dell'attività dei Reparti a carico dell'Azienda Sanitaria ospitante. Il personale in formazione non deve essere sostitutivo di manodopera aziendale.

Durante lo svolgimento del periodo formativo il personale sanitario militare è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, in affiancamento al tutor indicato dall'Azienda Sanitaria ospitante le attività previste dalla scheda di apprendimento (allegato A);

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro,

- mantenere, nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 (vedi art. 8), la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento della formazione;

- attenersi alle indicazioni fornite dal tutor dell'Azienda Sanitaria ospitante e dal tutor/referente del Ministero della Difesa, dai Direttori dei Reparti frequentati;

- comunicare agli uffici competenti trasferte e modifiche del programma di formazione in merito alla presenza oraria presso il soggetto ospitante;

- segnalare agli uffici competenti secondo le modalità previste e comunicare ad avvio dell'attività formativa eventuali situazioni non coerenti con quanto previsto dalla convenzione o dal progetto formativo approvato;

- attenersi al disciplinare tecnico (allegato B);

- conoscere e conformare la propria condotta alle previsioni del "Codice di comportamento aziendale", approvato dall'Azienda Sanitaria ospitante con delibera n. _____, precisando altresì che l'eventuale violazione di detto Codice costituisce clausola risolutiva espressa del presente accordo con conseguente responsabilità personale di natura deontologica-disciplinare dei frequentatori qualora iscritti ad Albo professionale;

- indossare le divise fornite dall'Azienda Sanitaria presso cui viene svolta l'attività.

L'attività di formazione e di orientamento è seguita da referenti già individuati dallo Stato Maggiore Difesa ed Igesan nel Medical Advisor della Brigata Aeromobile di Bologna, Col. Me. Mario Mele, nel Capo Infermeria di Corpo della 1° Brigata Aerea di Cervia (Ra), Ten. Col. Csrn Nicola Marcello, nel Capo Servizio Sanitario della Legione C.C. "Emilia Romagna", Ten. Col. CC. Gianluca Corsini e da un responsabile dell'attività formativa (clinico-assistenziale) dell'Azienda Sanitaria ospitante.

Il personale militare in formazione potrà accedere alla mensa aziendale previo pagamento da parte dello stesso del costo dei pasti, a similitudine del restante personale dipendente dalla Azienda Sanitaria.

L'Azienda si impegna a dotare il personale sanitario militare delle divise da utilizzare durante il periodo formativo oggetto

del presente accordo. In caso di danneggiamento o incompleta restituzione dei capi verranno attivate le procedure di addebito in vigore.

La presenza del frequentatore verrà accertata tramite timbratura marcatepo o foglio di firma e verrà registrata sulla scheda di rilevazione presenza ed attività. Gli interessati autocertificheranno mensilmente ai rispettivi Comandi di appartenenza la propria attività e ne daranno comunicazione documentale anche ai referenti di Forza Armata.

In caso di infortunio durante lo svolgimento dell'attività formativa l'Azienda Sanitaria ospitante si impegna a segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente all'Ente Militare di appartenenza.

Articolo 5 Durata, requisiti tecnici

Il presente atto, decorrente dalla data di sottoscrizione tra le parti, ha durata fino al 02.12.2018 in conformità al termine di scadenza del protocollo di intesa di cui si tratta. Lo stesso potrà essere rinnovato mediante dichiarazione espressa delle parti (lettera Raccomandata R.R. o PEC per il Ministero della Difesa, atto amministrativo dell'Azienda Sanitaria previa delibera della Giunta regionale di rinnovo del protocollo di intesa) da comunicarsi un mese prima della scadenza.

Ogni eventuale modifica alla presente convenzione dovrà essere concordata fra le parti e formare oggetto di apposito atto integrativo, da stipularsi previa validazione del Gruppo regionale costituito con Determina Dirigenziale n° 11613 del 14/07/2017 del Direttore-Direzione Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna.

I requisiti tecnici, le modalità ed i luoghi di esecuzione delle attività/prestazioni oggetto della presente convenzione sono dettagliatamente indicati negli allegati "A" e "B" e nel presente atto, e declinati nello specifico per ogni singolo frequentatore nel progetto formativo.

Articolo 6

Modalità di svolgimento e controllo dell'esecuzione dell'attività

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche, sia teoriche che pratiche, il calendario delle attività e le sedi delle stesse vengono concordate fra le parti (responsabili delle attività formative aziendali e referenti delle rispettive Forze Armate) mediante programma concordato nel rispetto del programma formativo. La declinazione operativa sarà affidata ai tutor dei percorsi formativi.

Il personale sanitario militare parteciperà in maniera guidata alle attività mediche ed infermieristiche delle strutture nelle quali si effettua la formazione, comprese le attività di pronto soccorso e ambulatoriali.

Il controllo dell'esecuzione della presente convenzione è devoluto, per quanto riguarda l'Amministrazione della Difesa, al Comandante dell'Ente che si avvale degli Ufficiali Medici designati per gli aspetti tecnici/sanitari, così come previsto dalle direttive di Forza Armata.

Articolo 7

Obblighi assicurativi, responsabilità verso terzi, sorveglianza sanitaria

La frequenza è considerata a tutti gli effetti orario di lavoro per l'Ente di appartenenza. Il personale sanitario militare svolgerà il tirocinio formativo presso l'Azienda Sanitaria ospitante con piena operatività delle tutele assicurative che garantiscono i dipendenti militari dello Stato in attività di servizio anche in riferimento agli infortuni ed alle malattie professionali.

L'Azienda Sanitaria ospitante si fa carico della copertura della responsabilità civile per danni a terzi che dovessero verificarsi nell'ambito del tirocinio formativo in argomento, con esclusione delle fattispecie di dolo e colpa grave, in esecuzione di quanto previsto dalla L. R. 7 novembre 2012, n. 13, "Norme per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli enti del Servizio Sanitario Regionale" e successive modificazioni e di quanto disciplinato dal "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1350/2012, come modificata con deliberazione n. 2079/2013, con cui sono state definite le politiche regionali relative alla gestione diretta dei sinistri in conseguenza dell'esercizio di attività sanitarie, nella logica di una collaborazione tra le Aziende Sanitarie e la Regione Emilia Romagna.

I frequentatori devono essere tutti in possesso di idoneità al servizio militare incondizionato (S.M.I.) espresso dai competenti organi sanitari militari. L'Azienda assicura la sorveglianza sanitaria, certificata con giudizio di idoneità per l'attività prevista dal tirocinio da parte del proprio medico competente. Qualora l'Azienda sottoponga il frequentatore a controlli sanitari di profilassi, nonché a misure di medicina preventiva, i relativi oneri saranno posti a carico dell'Ente di questi ultimi.

Art. 8 Privacy

Le parti reciprocamente si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati e degli adempimenti nei confronti degli interessati e dei terzi. Ai sensi dell'art. 11 del succitato Decreto Legislativo i dati trattati dovranno essere pertinenti, completi e non eccedenti le

finalità perseguite. In conformità a quanto sopra le parti provvederanno ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti del trattamento dei dati che, operando in qualità di incaricati, avranno accesso ai dati stessi secondo quanto disposto dall'art. 30 del citato Decreto Legislativo.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e /o automatizzata.

Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente l'Azienda Sanitaria Ospitante e il Ministero della Difesa.

Le parti dichiarano infine di essere informate sulle disposizioni dettate dal D.lgs. 196/2003 sul trattamento dei dati personali.

Art. 9 Registrazione

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.86 n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

La presente convenzione può essere sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 o con atto congiunto programmato tra le parti designate.

Art. 10 Recesso dalla convenzione

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dalla presente convenzione dandone opportuna comunicazione con posta certificata alla controparte in qualsiasi momento con preavviso di 10 giorni lavorativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Azienda Sanitaria Ospitante

Il Direttore Generale

Per i Comandi degli Enti Militari dell'Aeronautica,
dell'Esercito e dei Carabinieri delle Province interessate

I rispettivi Comandanti

SCHEDA DI APPRENDIMENTO PER SITUAZIONI CLINICHE DI EMERGENZA/URGENZA

Obiettivi formativi per il personale sanitario militare:

i seguenti obiettivi sono il minimo auspicabile da raggiungere. La loro acquisizione è legata alle competenze iniziali, al tempo ed all'impegno profuso dal singolo frequentatore.

1. Esame obiettivo del paziente critico con riferimento a nozioni di diagnostica strumentale integrata (ecografia dell'addome, ECG/ecocardio, radiologia tradizionale con e senza contrasto, ecc). Bisognerebbe conoscere la corretta indicazione per la prescrizione degli esami e, ove le condizioni lo consentano, apprendere i rudimenti dell'esecuzione degli esami stessi.

2. Reperimento di un accesso venoso periferico, principi teorici di incannulamento di un vaso venoso centrale.

3. Modalità di esecuzione di una toracentesi, paracentesi, ove le condizioni lo consentano, apprendere i fondamenti dell'esecuzione delle stesse.

4. Farmacologia dell'emergenza: indicazioni, farmacocinetica, farmacodinamica, controindicazione dei principali farmaci dell'emergenza.

5. Tossicologia clinica: conoscenza delle principali cause di intossicazione e dei principi generali di trattamento.

6. Gestione dell'insufficienza respiratoria acuta. Principi essenziali di ossigenoterapia con acquisizione degli elementi per l'utilizzo dei presidi di protezione delle vie aeree. Padronanza dell'assistenza ventilatoria con maschera facciale ed ove le condizioni lo consentano esecuzione di intubazioni oro/rino-tracheali.

7. Gestione dell'insufficienza acuta di circolo.

8. Trattamento crisi ipertensiva.

9. Oculistica. Corretto invio allo specialista.

10. ORL: tamponamento delle epistassi, tecniche di disostruzione delle prime vie aeree.

11. Ortopedia: gestione delle complicanze sistemiche delle urgenze ortopediche.

12. Trattamento dei diversi tipi di ferite: lavaggio, disinfezione e sutura.

13. Gestione delle emorragie esterne.

14. Elementi di gestione delle emergenze neurologiche e psichiatriche.

15. Nozioni di base, anche solo teoriche, di modalità di intervento in emergenza in azioni particolari: il bambino e la donna gravida.

Infermiere: vedi sopra tenendo conto del ruolo, delle competenze e delle funzioni proprie dell'infermiere.

Psicologo: aspetti specifici connessi con l'assistenza di soggetti direttamente coinvolti in eventi negativi e/o loro familiari.

Veterinario: ispezione degli alimenti e polizia veterinaria.

DISCIPLINARE PER LA FREQUENZA DI POLI OSPEDALIERI DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE DA PARTE DI UFFICIALI MEDICI / PERSONALE
SANITARIO DELLE FORZE ARMATE

IDENTIFICAZIONE DELL'ESIGENZA

La professione medica è caratterizzata dalla duplice componente del "sapere" e del "saper fare", che insieme, identificano la competenza clinica di un professionista medico. Mentre il "sapere" è fondamentalmente devoluto a corsi, congressi e tutto ciò che identifica la "formazione continua in medicina", il "saper fare" è la risultante di percorsi di apprendimento pratico che, iniziati con corsi di simulazione, proseguono con l'elemento indispensabile del "training on job", inteso come esercizio sistematico di procedure e manualità in contesto reale. Per gli Ufficiali medici il "gold standard" auspicato è una competenza clinica adeguata in emergenza/urgenza, ma più in generale una pratica clinica sempre aderente alle esigenze della F.A. e alle specializzazioni dei singoli, finalizzato alla migliore protezione sanitaria delle forze, soprattutto in operazioni reali e fuori dai confini nazionali. Il contesto operativo attuale abbisogna di adeguate competenze non sempre perseguibile in strutture della Sanità Militare, per cui la creazione ed il mantenimento del "saper fare" devono necessariamente essere perseguiti attraverso sinergie con le strutture ospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale. Il miglioramento delle competenze cliniche degli Ufficiali medici è da considerare un valore aggiunto imprescindibile, per l'acquisizione del quale si deve esperire ogni possibile sforzo organizzativo.

Del pari, è opportuno tenere presente che il Codice Deontologico degli Ordini dei medici e degli odontoiatri, all'art.16, attribuisce al medico l'obbligo di aggiornamento e formazione permanente e la Forza Armata intende agevolare l'assolvimento di questo obbligo.

La presente direttiva ha lo scopo di dare indirizzi sulle modalità di svolgimento del "training on job" del personale sanitario militare (medici e infermieri) nei nosocomi civili con particolare riguardo al supporto di aderenza, definendo le procedure relative ad accordi e modalità di frequenza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- a. Stato Maggiore della Difesa - IV Reparto Logistico;
Direttiva SMD - L022 "Formazione sanitaria interforze"
edizione maggio 2005.
- b. Stato Maggiore dell'Esercito - RIF/COE Ufficio dottrina e
lezioni apprese Pubblicazione "Il sostegno sanitario di aderenza
nelle CRO'S" edizione 2011.

c. Direttiva SME - RIF COE : "La formazione del personale sanitario e dei soccorritori militari dell'esercito da immettere nei teatri operativi" edizione 2012.

d. Direttiva applicativa del Capo di Stato Maggiore della Difesa SMD-L-027 ed 2013 avente ad oggetto "Condizioni e modalità per la stipula e l'esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero Difesa con soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni.

e. SMA-ORD-027 edizione 2016 avente ad oggetto "Linee guida per la stipula di accordi volti a regolare rapporti di collaborazione tra l'A.M. e soggetti pubblici e privati".

MODALITA' ATTUATIVE

A) Gli Ufficiali medici delle singole Forze Armate hanno esigenze di competenze cliniche differenti in funzione dell'impiego sia in Nazione che, eventualmente, in Teatro Operativo; per quanto precede:

- Gli ufficiali medici già specialisti potranno frequentare, previo parere del Responsabile di Struttura, reparti ospedalieri di branca che consentano il miglioramento/mantenimento della pratica clinica specialistica.

- Gli ufficiali medici non specialisti dovranno frequentare Reparti ospedalieri dell'area emergenza-urgenza (Pronto soccorso, Medicina d'urgenza ecc.).

- Per il personale infermieristico si privilegeranno le attività assistenziali connesse con le aree dell'emergenza/urgenza.

Di massima la frequenza dovrà avvenire in nosocomi civili di prossimità agli Enti Militari in cui sono effettivi. Particolari situazioni, propedeutiche all'immissione in Teatro Operativo, potranno richiedere la frequenza di tipologie specifiche di reparti ospedalieri, sulla base di indicazioni di Forza Armata o di richieste mirate degli interessati.

B) La frequenza deve essere armonizzata con la salvaguardia delle esigenze interne dell'Ente, ma dovrà essere garantita in una misura minima di 8 ore mensili da considerare orario di servizio e potrà essere svolta nella fascia oraria 08-00-20.00.

Le ore eccedenti l'orario di servizio eventualmente maturate per questa attività non daranno diritto all'istituto dello straordinario, ma potranno essere recuperate.

Gli Ufficiali medici ed il personale sanitario frequentatore dovranno redigere una scheda mensile contenente giorni e orari di frequenza e attività svolte, che dovrà essere conservata dall'Ente di appartenenza inserita nella documentazione personale dell'Ufficiale.

Alla fine della frequenza la scheda verrà vidimata dal responsabile dell'attività formativa/Responsabile della Struttura frequentata.

VARIE

L'attività di frequenza dei nosocomi NON costituisce prerequisito essenziale per l'immissione nei teatri operativi; il possesso delle capacità professionali mediche è garantito per legge da laurea ed abilitazione all'esercizio professionale.

In quanto "valore aggiunto", gli Organi di Comando e Tecnici dovranno però garantire che l'attività di frequenza dei nosocomi trovi adeguata valorizzazione nella documentazione caratteristica individuale del personale partecipante.